



**INTERVENTO DEL VESCOVO  
DI BELLUNO-FELTRE  
ALLA CONFERENZA STAMPA INTRODUTTIVA  
DE "LE DOLOMITI ABBRACCIANO L'AFRICA"<sup>1</sup>**

*Tre Cime di Lavaredo, 5 luglio 2009*

Il grande abbraccio delle Tre Cime, con una catena umana, mano nella mano, ci dice che ogni aiuto a livello mondiale esige prossimità e sostegno ai più vicini per arrivare ai lontani. La forza dell'appello che ha portato oggi fino a qui, al rifugio Auronzo, 5000 persone, che da qui raggiungeranno i dieci settori che portano i nomi di altrettante nazioni africane, fino a chiudere il perimetro delle Tre Cime, sta nel contatto vivo delle persone. La catena, per essere tale, chiede di rinforzare gli anelli più deboli, come a livello mondiale i continenti più poveri vanno sostenuti per il bene di tutti.

Rendiamo limpide le nostre intenzioni nel porre questo gesto, nel mistero della nostra coscienza. Da questa esperienza di oggi, l'intenzionalità proposta in questo

---

<sup>1</sup> "Le Dolomiti abbracciano l'Africa" è stato l'incontro di 5000 persone che, mano nella mano, hanno composto domenica 5 luglio una catena umana fino a coprire l'intero perimetro delle Tre Cime. L'incontro è stato organizzato dal Comune di Auronzo di Cadore e da "Insieme si può..." nei giorni del G8 all'Aquila: molti partecipanti hanno inciso un messaggio vocale che è stato portato da Bono Vox, cantante degli U2, ai capi di Stato e di Governo partecipanti al G8.

grande e corale gesto raggiunga tutti i confini della nostra vita e delle persone che siamo chiamati ad incontrare.

La limpidezza delle intenzioni è paragonabile all'acqua che nasce qui alle Tre Cime e raggiunge lidi lontani. Infatti siamo su un triplice spartiacque. Verso sud, per la val Marzon, nell'Ansiei e nel Piave per raggiungere il Mar Adriatico. Verso settentrione, attraverso il Rienza per confluire nell'Isarco e nell'Adige e sfociare nell'Adriatico. Verso nord-est nel Rio Sesto, attraverso la Drava e successivamente il Danubio per sfociare nel Mar Nero, terra martoriata del Medio oriente.

Chi ha potere sul governo delle nazioni abbia attenzione alle coscienze dei più poveri: allora saranno rese più chiare le loro intenzioni e le decisioni raggiungeranno come acque benefiche i confini più lontani. Invochiamo la pace con questa intenzionalità limpida: i grandi della Terra saranno all'altezza del loro compito se avranno attenzione a ciò che cresce nel cuore delle persone più povere.

+ *Giuseppe Andrich*